

SENATO DELLA REPUBBLICA

----- XVIII LEGISLATURA -----

9^a Commissione permanente

(AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE)

***183^a seduta: martedì 22 giugno 2021, ore 15,30**

184^a seduta: mercoledì 23 giugno 2021, ore 13,30

ORDINE DEL GIORNO

SINDACATO ISPETTIVO

Interrogazione

IN SEDE REDIGENTE

Seguito della discussione del disegno di legge:

Deputato GALLINELLA ed altri. - Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e alimentari provenienti da filiera corta, a chilometro zero o utile (*Approvato dalla Camera dei deputati*) - *Relatore alla Commissione* BERGESIO

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 8^a, della 10^a, della 13^a, della 14^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali)

(878)

AFFARI ASSEGNATI

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, primo periodo, e per gli effetti di cui all'articolo 50, comma 2, del Regolamento, degli affari:

1. Problematiche del settore agrumicolo in Italia - *Relatrice alla Commissione* ABATE

(n. 148)

2. Danni causati all'agricoltura dall'eccessiva presenza della fauna selvatica - *Relatore alla Commissione* LA PIETRA

(n. 337)

INTERROGAZIONE ALL'ORDINE DEL GIORNO

MANTOVANI, LANZI, DONNO, FERRARA, L'ABBATE, LANNUTTI, MANTERO, MONTEVECCHI, MORONESE, SANTANGELO, VACCARO, ABATE, CROATTI, GALLICCHIO, MATRISCIANO, NATURALE, PUGLIA, VANIN - Ai Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Premesso che:

si stanno svolgendo nella Regione Emilia-Romagna, fino al 19 dicembre 2020, le elezioni per eleggere 7 consigli di amministrazione dei Consorzi di bonifica. Gli elettori sono oltre 1,5 milioni, consorziati chiamati ad esprimere il proprio voto per scegliere i 20 componenti elettivi di ogni Consiglio che, insieme ai 3 Sindaci in rappresentanza dei Comuni del comprensorio, di cui 1 di un Comune montano, avranno il compito di gestire l'attività degli enti per i prossimi 5 anni;

gli aventi diritto al voto, chiamati presso i 98 seggi istituiti per l'occasione, sono consorziati, cioè proprietari di immobili, fabbricati e terreni, situati all'interno del comprensorio di un Consorzio, che ricevono un beneficio dall'attività di bonifica e per il quale contribuiscono alle spese di esercizio e manutenzione del complesso sistema idraulico. Gli elettori, in regola con i pagamenti, rappresentano oltre 130 milioni di contribuenza, contributi versati per il beneficio di difesa idraulica, presidio idrogeologico e irrigazione;

considerato che:

il Tribunale di Piacenza, con ordinanza dello scorso 11 dicembre, ha confermato la sua decisione del 30 novembre di sospendere le elezioni indette per il 13 e 14 dicembre per il rinnovo del consiglio di amministrazione del Consorzio di bonifica di Piacenza, in modo che esso possa procedere tempestivamente all'attuazione dell'articolo 18 del suo Statuto nella parte in cui prevede la regolamentazione delle modalità di voto in forma telematica;

per i ricorrenti, la decisione del Tribunale è importantissima, in quanto evidenzia come vi sia stata nella vicenda piacentina una "non legittima compressione del diritto di voto dei consorziati", nel momento in cui il consorzio ha radicalmente escluso la possibilità degli stessi di esercitare il voto telematico nonostante tale modalità di voto sia espressamente e chiaramente prevista dall'articolo 18 dello Statuto, che, come evidenziato dal Tribunale stesso, è rimasto inattuato per ben otto anni, ossia per un periodo di tempo sicuramente irragionevole, rispetto al termine biennale previsto dallo Statuto per la sua attuazione;

rilevato che:

la Giunta regionale dell'Emilia-Romagna ha respinto la richiesta di rinvio delle elezioni. Tale richiesta era motivata dalle restrizioni alle possibilità di spostamento delle persone fuori dal proprio comune di residenza, a seguito dei provvedimenti per contrastare la diffusione dell'epidemia COVID-19, restrizioni che hanno inciso negativamente sulla definizione delle liste elettorali e sulla partecipazione al voto;

a causa della scarsa informazione sul ruolo dei consorzi presso i contribuenti, la partecipazione al voto è da sempre molto bassa. Ad esempio, secondo quanto a conoscenza dell'interrogante, sono stati solo 260, circa lo 0,15 per cento degli aventi diritto, i votanti alle elezioni per il rinnovo degli organi del Consorzio di bonifica "la Pianura" di Ferrara ("lanuovaferrara.gelocal",

del 14 dicembre 2020);

molti consorzi, che hanno svolto le attuali consultazioni, non hanno utilizzato la modalità di voto in forma elettronica, mettendo a rischio, sia la salute dei votanti, sia la regolarità del voto;

la correttezza delle competizioni elettorali è stata anche inficiata dalla presenza, in ogni consorzio, di un'unica lista elettorale che ha reso scontato l'esito dell'elezione. L'inasprimento delle misure di contenimento della pandemia in corso ha precluso definitivamente alle liste di candidati che avessero voluto partecipare alle elezioni, di poter raccogliere le firme a sostegno dei tanti cittadini che avrebbero voluto candidarsi;

l'impossibilità degli spostamenti tra diversi comuni, se non per comprovati motivi di lavoro, salute ed estrema necessità, ha impedito, per esempio, a coloro che risiedono fuori dal comune del consorzio di apporre la propria firma di sostegno, oltre che ai potenziali candidati di poter incontrare gli stessi cittadini per illustrarne compiutamente programma e propositi, se eletti;

appare del tutto evidente che in queste condizioni l'esercizio del voto è stato viziato da un grave *vulnus* di mancanza di compiuta democrazia, che non solo ha inficiato la regolarità del voto e del suo esito, ma determinato anche un gravissimo e pericoloso precedente di limitazione dei diritti elettivi dei cittadini minando alla base lo stesso concetto di democrazia;

gli stessi siti dei consorzi che dovrebbero fornire informazioni circa le modalità delle votazioni, risultano spesso poco chiari e trasparenti nella pubblicazione di tali dati;

nello scorso aprile è stata presentata da alcuni cittadini dell'Emilia-Romagna una petizione al Parlamento europeo in cui si evidenziavano le criticità del sistema elettivo dei consorzi di bonifica e si chiedeva un intervento da parte delle istituzioni europee;

il ruolo dei consorzi è fondamentale nell'ambito della sicurezza idraulica, della gestione delle acque destinate all'irrigazione, della partecipazione alla gestione di opere urbanistiche e della tutela del patrimonio ambientale e agricolo. Tali competenze incidono sugli interessi di un numero rilevante di cittadini e di imprese dell'Emilia-Romagna,

si chiede di sapere:

se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza dei fatti riportati e quali siano le loro valutazioni in merito;

se ritengano di attivarsi nelle sedi di competenza affinché sia garantita la trasparenza delle elezioni, sia di quelle attuali che di quelle future, di tutti i consorzi di bonifica in Emilia-Romagna e in tutte le altre zone del Paese, nonché la massima partecipazione e rappresentatività di tutti gli aventi diritto alle consultazioni per tali organismi, che svolgono un ruolo cruciale sul territorio locale e nazionale.

(3-02186)